

ISVAP

**Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private
e di interesse collettivo**

(Legge 12 agosto 1982, n. 576 e successive modificazioni ed integrazioni)

Bollettino

Anno VI – N. 2

Aprile - Giugno 2003

ISVAP
00187 ROMA, Via del Quirinale, 21
tel. 06.42.133.1 - telefax 06.42.133.735
Internet - <http://www.isvap.it>

Sommaio

—	Premessa.....	Pag.	V
1	ATTIVITA' PROVVEDIMENTALE.....	“	1
	1.1 <i>Provvedimenti di carattere generale</i>	“	3
	1.2 <i>Circolari dispositive</i>	“	17
	1.3 <i>Altri provvedimenti</i>	“	27
	1.4 <i>Circolari statistiche</i>	“	31
2	PARTECIPAZIONI ASSUNTE DALLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE.....	“	35
3	ATTIVITA' SANZIONATORIA.....	“	45
4	RECLAMI.....	“	55
5	ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO.....	“	61
6	ELENCHI DEGLI OPERATORI DEL MERCATO ASSICURATIVO.....	“	65
	6.1 <i>Imprese di assicurazione</i>	“	67
	6.1.1 <i>Variazioni nell'elenco delle imprese di assicurazione e di riassicurazione autorizzate (II trimestre 2002)</i>	“	69
	6.1.2 <i>Imprese autorizzate in un altro Stato dell'Unione Europea operanti in Italia al 31 marzo 2002</i>	“	69
	6.2 <i>Agenti di assicurazione iscritti nell'Albo nazionale (nel II trimestre 2002)</i>	“	71
	6.3 <i>Mediatori di assicurazione e riassicurazione iscritti nell'Albo (nel II trimestre 2002)</i>	“	107
	6.4 <i>Periti assicurativi iscritti nel Ruolo nazionale (nel II trimestre 2002)</i>	“	119
7	PARERI RESI ALL'AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO (ART. 20, COMMA 4, LEGGE 287/90).....	“	123
8	ALTRE NOTIZIE.....	“	129
	8.1 <i>Avvisi e comunicati dell'ISVAP</i>	“	131
9	INDICE.....	“	137

Premessa

1. Allo scopo di offrire al lettore una evidenza immediata della struttura del Bollettino sono stati predisposti, all'inizio, un Sommario, con l'indicazione delle parti in cui risulta articolata la pubblicazione ed, al termine, un Indice analitico dei contenuti della pubblicazione stessa.

2. La parte concernente l'attività provvedimento riguarda i provvedimenti di carattere generale, gli altri provvedimenti, le circolari dispositive e le circolari statistiche.

Per agevolare il lettore, il titolo di ciascun atto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale è completato dall'indicazione degli estremi della stessa.

I provvedimenti relativi ad una o più imprese, riportati tra gli altri provvedimenti, sono articolati secondo la loro tipologia: autorizzazioni all'esercizio dell'attività, autorizzazioni ad estendere l'esercizio dell'attività, decadenze, trasferimenti di portafoglio, composizione degli organi delle procedure concorsuali, ecc.

Il Bollettino, come di consueto, dà evidenza, in un apposito prospetto, degli estremi delle circolari statistiche emanate nel trimestre che, unitamente a quelle del trimestre precedente, sono integralmente pubblicate nel Supplemento Statistico al presente Bollettino.

3. Per quanto riguarda gli assetti azionari delle imprese di assicurazione, in una specifica tabella viene data notizia delle variazioni (rispetto alla situazione al 31 dicembre 2002, illustrata nel Bollettino relativo al trimestre gennaio-marzo 2003) avvenute nel trimestre a seguito del rilascio di autorizzazioni all'assunzione o al trasferimento del controllo di imprese a favore di nuovi azionisti.

4. La parte riguardante le partecipazioni assunte dalle imprese di assicurazione comprende l'elenco delle comunicazioni che le società assicurative sono tenute ad effettuare all'ISVAP ai sensi dell'art. 5 della l. n. 20/1991, così come sostituito dall'art. 114, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174. L'elenco, strutturato secondo l'ordine alfabetico delle società assicurative dichiaranti, reca, tra l'altro, l'indicazione del numero di iscrizione all'Albo delle pubblicazioni relative alle citate comunicazioni e le causali di queste ultime.

5. Nella parte concernente l'attività sanzionatoria si dà evidenza del numero dei processi verbali relativi agli illeciti amministrativi commessi dagli operatori del settore, classificati in relazione alle norme violate, e dell'importo delle relative sanzioni.

6. I reclami pervenuti all'ISVAP sono riassunti in forma tabellare, distinguendo tra imprese in attività e imprese in liquidazione coatta amministrativa. Per quanto riguarda le imprese in attività, gli esposti sono disaggregati a seconda che riguardino i rami danni o i rami vita.

Relativamente ai rami danni, si fornisce, tra l'altro, evidenza del numero degli esposti, della provenienza geografica dei medesimi, dei principali rami interessati, nonché della tipologia dei reclami riguardanti l'assicurazione r.c.auto.

In merito ai rami vita ed alle imprese in liquidazione coatta amministrativa, vengono posti in rilievo il numero e le principali motivazioni a base degli esposti.

7. Per quanto riguarda i principali atti comunitari riguardanti il settore assicurativo, è stato redatto un apposito prospetto in cui sono riportati gli estremi di tali atti e della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee nei quali sono pubblicati.

8. La parte concernente gli elenchi degli operatori del mercato assicurativo riporta anzitutto le imprese soggette alla vigilanza dell'ISVAP; per ciascuna tipologia di operatore (impresa di assicurazione e/o di riassicurazione nazionale, rappresentanza di impresa con sede legale in uno Stato terzo rispetto all'Unione europea, rappresentanza di impresa di riassicurazione con sede legale in uno Stato dell'Unione Europea) vengono indicate le variazioni, classificate in base alla loro natura, intervenute nel trimestre, rispetto alla situazione risultante dagli elenchi al 31 dicembre 2002 (v. Bollettino Ottobre-Dicembre 2002).

Per quanto riguarda le imprese di assicurazione con sede legale in uno Stato dell'Unione Europea, soggette al controllo delle Autorità di vigilanza dei rispettivi Paesi di origine, operanti in Italia in regime di stabilimento e/o di libertà di prestazione dei servizi, sono indicati gli estremi della Gazzetta Ufficiale nella quale sono stati pubblicati gli appositi elenchi predisposti dall'ISVAP.

La parte dedicata agli elenchi degli operatori del mercato assicurativo comprende anche l'informativa concernente i soggetti iscritti, nel corso del trimestre, nell'Albo nazionale degli agenti di assicurazione, nell'Albo dei mediatori di assicurazione e riassicurazione e nel Ruolo nazionale dei periti assicurativi. Ciò in forza del decreto legislativo del 13 ottobre 1998, n. 373, che ha disposto, tra l'altro, il trasferimento all'ISVAP delle competenze in materia di gestione degli Albi e del Ruolo predetti, trasferimento avvenuto il 10 maggio 1999.

9. In un'apposita parte sono pubblicati i pareri resi dall'ISVAP, durante il trimestre, all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge 10 ottobre 1990, n. 287 nei casi in cui l'applicazione della normativa a tutela della concorrenza ha riguardato il settore assicurativo.

10. E' prevista anche una parte residuale nella quale sono riportate altre notizie.

1. ATTIVITÀ PROVVEDIMENTALE

1.1 PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE

PROVVEDIMENTO N. 2184 del 10 aprile 2003 (G.U. del 23 aprile 2003 n. 94)

Modifiche ai provvedimenti ISVAP n. 1059 G. del 4 dicembre 1998 e n. 1207 G. del 6 luglio 1999

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

(Omissis)

Dispone

Art. 1

1. Al Provvedimento ISVAP del 4 dicembre 1998 n. 1059 G. sono apportate le seguenti modifiche ed integrazioni:

l'art. 9 è sostituito dal seguente:

1. Le imprese che esercitano le assicurazioni e la riassicurazione trasmettono all'ISVAP il bilancio e l'ulteriore documentazione prevista dall'art. 82 del d.lgs. del 26 maggio 1997, n. 173, in due copie. Le medesime imprese trasmettono altresì la modulistica di vigilanza di cui all'art. 1 del presente provvedimento in n. 3 copie. Un esemplare dei documenti da trasmettere all'ISVAP deve essere sottoscritto in originale e recare la prova dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 12 del suddetto decreto legislativo n. 173/1997.

Art. 2

1. Al Provvedimento ISVAP del 6 luglio 1999 n. 1207 G. sono apportate le seguenti modifiche ed integrazioni:

l'art. 13, punto 4 è sostituito dal seguente:

4. Le imprese che esercitano le assicurazioni e la riassicurazione trasmettono all'ISVAP la relazione semestrale e la relazione semestrale consolidata in due copie. Un esemplare delle relazioni da trasmettere all'ISVAP è sottoscritto in originale dal rappresentante legale dell'impresa. Un esemplare dei documenti di cui agli articoli 8 e 9 da trasmettere all'ISVAP è sottoscritto in originale rispettivamente dal rappresentante della società di revisione e dai componenti del collegio sindacale.

Entrata in vigore

1. Le disposizioni del presente provvedimento si applicano a partire dal bilancio 2002 e dal primo semestre dell'esercizio 2003 per le relazioni semestrali.

Art. 3

Pubblicazione

1. Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

PROVVEDIMENTO N. 2191 del 25 giugno 2003 (G.U. IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami” del 1 luglio 2003, n. 51)

Prova di idoneità per l’iscrizione nell’Albo dei mediatori di assicurazione e riassicurazione per l’anno 2003

L’ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

(Omissis)

Dispone

ARTICOLO 1

Prova di idoneità e requisiti per l’ammissione

1. E’ indetta una sessione di esame di idoneità per l’iscrizione nell’Albo dei mediatori di assicurazione e riassicurazione, prevista dall’art. 4, comma 1, lettera h), della legge 28 novembre 1984, n. 792.
2. Per l’ammissione all’esame è richiesto il possesso del titolo di studio di cui all’art. 4, comma 2, della legge n. 792/1984 non inferiore al diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

ARTICOLO 2

Domanda di ammissione

1. La domanda di ammissione alla prova di idoneità, redatta su carta resa legale con marca da bollo da •. 10,33 (vedi schema allegato), unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, deve pervenire all’ISVAP - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – Servizio albi – Esami mediatori di assicurazione e riassicurazione - Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma - entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4ª Serie speciale “Concorsi ed Esami”.
2. Si considera prodotta in tempo utile la domanda di ammissione se consegnata a mano oppure se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. Per le domande consegnate a mano fa fede il timbro a data dell’ufficio accettazione corrispondenza dell’ISVAP, mentre per le domande spedite a mezzo di raccomandata fanno fede il timbro e la data dell’ufficio postale accettante.
3. Nella domanda di ammissione all’esame i candidati, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell’art. 46 e con le responsabilità di cui all’art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dichiarano:

- a. cognome e nome;
- b. luogo e data di nascita;
- c. codice fiscale;
- d. comune di residenza e relativo indirizzo;
- e. titolo di studio posseduto, con l’indicazione della data di conseguimento nonché dell’Istituto o dell’Università presso cui è stato conseguito.

I candidati indicano, inoltre, nella predetta domanda:

- a. il proprio domicilio (se diverso dalla residenza) ed il numero telefonico per le eventuali comunicazioni;
- b. la prova di idoneità che intendono sostenere (per mediatori di assicurazione e/o per mediatori di riassicurazione).

4. Non sono tenute in considerazione e comportano quindi l'esclusione dalla partecipazione alla prova di idoneità le domande:
 - a. prive della firma autografa;
 - b. spedite o presentate oltre il suddetto termine perentorio;
 - c. incomplete dei dati relativi al cognome e nome, luogo e data di nascita e residenza, non altrimenti desumibili, nonché dei dati relativi al titolo di studio posseduto.

5. L'ISVAP non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

ARTICOLO 3

Prove di esame e loro svolgimento

1. L'esame, che verte sulle materie di cui al successivo art. 4, consiste in una prova scritta ed in una prova orale distinte per i mediatori di assicurazione e per quelli di riassicurazione.
2. La prova scritta si effettua, per quanto applicabili, con le garanzie e le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, mediante lo svolgimento di un tema. La prova mira ad accertare il possesso dei requisiti di professionalità necessari per l'esercizio dell'attività di mediatore di assicurazione o di riassicurazione.
3. I candidati sono tenuti a presentarsi muniti di un documento di riconoscimento valido.
4. Per lo svolgimento del tema i candidati hanno a disposizione sei ore.
5. Dell'esito della prova è data comunicazione scritta ai candidati.
6. Alla prova orale sono ammessi i candidati che hanno riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a sessanta centesimi.
7. L'avviso per la presentazione alla prova orale è dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima del giorno stabilito dalla Commissione per lo svolgimento della stessa.
8. L'elenco dei candidati convocati per la prova orale, con l'indicazione per ciascuno dell'esito della prova, sottoscritto dal presidente e dai due segretari della Commissione, è pubblicato alla fine di ogni seduta nei locali dell'ISVAP.
9. A ciascun candidato risultato idoneo è inviata apposita comunicazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ARTICOLO 4

Programma di esame

1. Per i mediatori di assicurazione il programma di esame verte sulle seguenti materie:
 - a. disciplina giuridica dei contratti di assicurazione e di mediazione;
 - b. disciplina giuridica dell'esercizio delle assicurazioni private;
 - c. nozioni sulla disciplina tributaria delle assicurazioni;
 - d. principi di tecnica assicurativa.

2. La conoscenza teorica e pratica delle materie di cui sopra è comprovata con particolare riguardo ai seguenti argomenti:
 - a. **MATERIE GIURIDICHE :**
 1. il contratto in generale; il contratto di assicurazione anche nei suoi collegamenti con i settori bancario e finanziario; normativa primaria e secondaria a tutela dell'assicurato anche nella sua veste di consumatore;
 2. disciplina giuridica del contratto di mediazione e di quello di mediazione assicurativa e riassicurativa; nozioni generali sugli altri intermediari assicurativi e sugli altri canali di distribuzione di prodotti assicurativi;

3. le imprese di assicurazione: nozioni generali e cenni sulla disciplina privatistica; condizioni di accesso al mercato, di esercizio e di cessazione dell'attività assicurativa nei rami vita e danni; attività di vigilanza; libertà di stabilimento e di prestazione di servizi; l'assicurazione obbligatoria R.C.auto; sanzioni amministrative e penali;
4. nozioni generali sul concetto di imposta con particolare riferimento alle principali imposte concernenti la materia assicurativa;
5. la liberalizzazione del mercato assicurativo comunitario con particolare riguardo alla funzione del mediatore di assicurazione;

b. *MATERIE TECNICHE:*

1. RAMI VITA:

a. funzione economica dell'assicurazione e bisogni soddisfatti dai principali tipi di polizza relativi ai rami compresi nelle tabelle A e B dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 174/95;

b. principi generali:

1. il premio: cenni sulle basi statistiche e finanziarie;
2. nozioni di premio, caricamenti, riserve tecniche e fondi assicurativi;
3. la selezione dei rischi, la proposta, i moduli sanitari, il regime dei rischi tarati;

c. principi tecnici:

1. le condizioni generali, speciali e particolari. Le assicurazioni complementari;
2. risoluzione del contratto. Cenni con riferimento al contratto di assicurazione su: riduzione, riscatto, riattivazione, trasformazione, prestiti, cessioni, pegno e vincoli;

d. forme assicurative:

1. cenni sull'evoluzione delle polizze;
2. polizze individuali, polizze collettive e polizze relative a contratti ex art. 30 del decreto legislativo n. 174/95 (unit e index linked);

e. gli aspetti fiscali delle polizze vita;

f. cenni sulla previdenza obbligatoria e complementare in Italia.

2. RAMI DANNI:

a) funzione economica dell'assicurazione e bisogni soddisfatti dai principali tipi di polizza relativi ai rami ed ai rischi compresi nei punti A e C dell'allegato al decreto legislativo n. 175/95;

b) principi generali:

1. cenni sulle basi tecniche utilizzate per la determinazione del premio;
2. nozioni di premio, caricamenti e riserve tecniche;
3. la selezione e la gestione dei rischi;

c) principi tecnici:

1) le condizioni generali, speciali e particolari. I rischi accessori;

d) forme assicurative:

1. cenni sull'evoluzione delle polizze;
2. principali forme di copertura dei rischi principali ed accessori compresi nei rami di cui al punto A dell'allegato al decreto legislativo n. 175/95; caratteristiche tecniche e problematiche gestionali.
3. Per i mediatori di riassicurazione l'esame verte, oltre che sugli argomenti di cui ai precedenti commi 1 e 2, sulle seguenti materie:
 - a. nozioni di tecnica riassicurativa;
 - b. nozioni di diritto internazionale, privato e comparato;
 - c. elementi essenziali del contratto di riassicurazione;
 - d. vari tipi di riassicurazione; la riassicurazione finanziaria e le forme non tradizionali di riassicurazione;
 - e. l'impresa di riassicurazione.

ARTICOLO 5

Data e luogo della prova scritta

1. La prova scritta per i mediatori di assicurazione avrà luogo in Roma, presso l'Ergife Palace Hotel, via Aurelia n. 617/619, il giorno 22 ottobre 2003, alle ore 8,30.
2. La prova scritta per i mediatori di riassicurazione avrà luogo in Roma presso l'ISVAP – Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, via del Quirinale, 21, il giorno 23 ottobre 2003, alle ore 8,30.
3. I candidati sono tenuti a presentarsi, nel giorno e nell'ora sopraindicati, muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il presente provvedimento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

ALLEGATO

Schema della domanda

(da compilare su fogli singoli scritti su un'unica facciata; sulla prima pagina della domanda deve essere apposta una marca da bollo da Euro 10,33)

All'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE
ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE
COLLETTIVO - ISVAP -
*Servizio albi – Esami mediatori di assicurazione e
riassicurazione*
Via del Quirinale, 21
00187 - ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome)....., nato a, il....., residente in (via/piazza) (cap)..... (città) e domiciliato in (indicarlo *solo* se diverso dalla residenza)....., chiede di essere ammesso a sostenere la prova di idoneità prevista dall'art. 4, comma 1, lettera h), della legge 28 novembre 1984, n. 792, indetta con provvedimento dell'ISVAP n. 2095 del 12 giugno 2002, relativa ai mediatori (specificare se di assicurazione, di riassicurazione ovvero di assicurazione e di riassicurazione).

Il sottoscritto ai sensi dell'art. 46 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci nonché consapevole delle disposizioni contenute nell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 circa la decadenza dall'idoneità all'iscrizione disposta nel presupposto del possesso di uno dei requisiti di legge attestato in forma non veritiera, dichiara:

- a) di essere nato a....., il.....;
- b) che il proprio codice fiscale è il seguente:.....;
- c) di essere residente in (via/piazza)..... (cap)..... (città).....;
- d) di essere in possesso del titolo di studio (non inferiore al diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado)....., conseguito in data presso l'Istituto /l'Università (specificare la denominazione e la sede dell' Istituto /Università)

L'indirizzo presso cui desidera vengano inviate le eventuali comunicazioni è il seguente: (via/piazza).....n.....(c.a.p.).....(città)telefono: prefisso..... n., impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni e riconoscendo che l'ISVAP non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Il sottoscritto allega copia fotostatica di un proprio documento di identità.

Data,

FIRMA

PROVVEDIMENTO N. 2192 del 25 giugno 2003 (G.U. IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" del 4 luglio 2003, n. 52)

Prova di idoneità per l'iscrizione nell'Albo nazionale degli agenti di assicurazione per l'anno 2003

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO

(Omissis)

Dispone

ARTICOLO 1

Prova di idoneità e requisiti per l'ammissione.

1. E' indetta una sessione di esame di idoneità per l'iscrizione nell'Albo nazionale degli agenti di assicurazione, prevista dall'art. 4 - comma 1 - lettera d) della legge 7 febbraio 1979, n. 48.

ARTICOLO 2

Domanda di ammissione.

1. La domanda di ammissione alla prova di idoneità, redatta su carta resa legale con marca da bollo da 10,33 euro (vedi schema allegato), unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, deve pervenire all'ISVAP - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – Servizio albi – Esami agenti - Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma -, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4° Serie speciale "Concorsi ed Esami".

2. Si considera prodotta in tempo utile la domanda di ammissione se consegnata a mano oppure se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. Per le domande consegnate a mano fa fede il timbro a data dell'ufficio accettazione corrispondenza dell'ISVAP; mentre per le domande spedite a mezzo di raccomandata fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

3. Nella domanda di ammissione all'esame i candidati dichiarano:

- a. cognome e nome;
- b. luogo e data di nascita;
- c. codice fiscale;
- d. comune di residenza e relativo indirizzo;
- e. domicilio (se diverso dalla residenza) e numero telefonico per eventuali comunicazioni.

4. Non sono tenute in considerazione e comportano quindi l'esclusione dalla partecipazione alla prova di idoneità le domande:

- a. prive della firma autografa;
- b. spedite o presentate oltre il suddetto termine perentorio;
- c. incomplete dei dati relativi al cognome e nome, luogo e data di nascita e residenza, non altrimenti desumibili.

5. L'ISVAP non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

ARTICOLO 3

Prove di esame e loro svolgimento.

1. L'esame, che verte su tutte le materie di cui al successivo art. 4, consiste in una prova scritta ed in una prova orale.
2. La prova scritta si effettua mediante la compilazione di un questionario di domande a risposta multipla, inteso ad accertare il possesso dei requisiti di professionalità necessari per l'esercizio dell'attività di agente di assicurazione e, per quanto applicabili, con le garanzie e le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.
3. I candidati sono tenuti a presentarsi muniti di un documento di riconoscimento valido.
4. Il tempo assegnato ai candidati per lo svolgimento della prova scritta è indicato in calce al questionario.
5. Dell'esito della prova è data comunicazione scritta ai candidati.
6. Alla prova orale sono ammessi i candidati che hanno riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a ottanta centesimi.
7. L'avviso per la presentazione alla prova orale è dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima del giorno stabilito dalla Commissione per lo svolgimento della stessa.
8. L'elenco dei candidati convocati per la prova orale con l'indicazione per ciascuno dell'esito della prova, sottoscritto dal presidente e dai due segretari della Commissione, è pubblicato alla fine di ogni seduta nei locali dell'ISVAP.
9. A ciascun candidato risultato idoneo è inviata apposita comunicazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

ARTICOLO 4

Programma e materie di esame.

1. Il programma d'esame della prova scritta e della prova orale verte sulle seguenti materie giuridiche e materie tecniche:

a. MATERIE GIURIDICHE

1. l'Albo degli agenti di assicurazione (legge 7 febbraio 1979, n.48);
2. il rapporto di agenzia nella disciplina collettiva (accordo nazionale agenti in vigore ed artt.1742 e seguenti del codice civile);
3. la cassa di previdenza (convenzione nazionale del 24 giugno 1953);
4. il fondo pensioni per gli agenti professionisti di assicurazione, costituito il 29 novembre 1975;
5. l'Albo dei mediatori di assicurazione e di riassicurazione (legge 28 novembre 1984, n. 792);
6. la legislazione sulle assicurazioni private (decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449 e successive disposizioni integrative e modificative; legge 24 dicembre 1969, n. 990 e successive disposizioni modificative e integrative; decreti legislativi 17 marzo 1995, n. 174 e n. 175); vigilanza governativa (legge 12 agosto 1982, n. 576; legge 9 gennaio 1991, n. 20; decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 385; decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373);
7. l'assicurazione obbligatoria per il ramo r.c. auto:
 - a. i soggetti obbligati all'assicurazione;
 - b. il certificato di assicurazione, il contrassegno e l'attestazione dello stato di rischio;
8. la disciplina giuridica del contratto di assicurazione (dall'art.1882 all'art. 1932 del codice civile);
9. nozioni tributarie:
 - a. le imposte sulle assicurazioni nei diversi rami;
 - b. il regime di detraibilità fiscale dei premi "vita" e "infortuni".

b. MATERIE TECNICHE

1. RAMO VITA

- a. funzione economica dell'assicurazione e diversi bisogni soddisfatti dai principali tipi di polizza;
- b. principi generali:
 1. il premio: premio puro, caricamenti e premio di tariffa;

- 2. la riserva matematica;
 - c. condizioni generali di polizza;
 - d. riscatto, riduzione e concessione di prestiti;
 - e. le assicurazioni individuali (forme tradizionali, rivalutabili e a più elevato contenuto finanziario):
 - 1. assicurazione per il caso morte (“vita intera” e “temporanea”);
 - 2. assicurazione per il caso vita e assicurazione mista; concetti fondamentali sulle assicurazioni di rendita;
 - 3. assicurazioni con prestazioni collegate a fondi di investimento (“unit linked”) o a indici azionari (“index linked”);
 - 4. nozioni di assicurazioni complementari (morte a causa di infortunio, invalidità);
 - f. gli obblighi di informativa precontrattuale e contrattuale nei confronti del contraente;
 - g. cenni sui fondi pensione;
2. RAMO INFORTUNI
- a. l’infortunio e le sue conseguenze sulla capacità lavorativa; problema economico da risolvere attraverso l’assicurazione privata (indipendentemente dall’assicurazione infortuni di legge);
 - b. la definizione dell’infortunio e delle sue conseguenze indennizzabili;
 - c. somme assicurate;
 - d. condizioni generali di assicurazione; polizze individuali e cumulative;
 - e. concetti di causa dell’infortunio (concausa e preesistenza);
 - f. l’assunzione del rischio (professionale e/o extraprofessionale) e la determinazione del premio;
 - g. il verificarsi del danno e la sua liquidazione;
3. RAMO MALATTIA
- a. oggetto dell’assicurazione malattia;
 - b. garanzie prestate dalla polizza malattia e rischi esclusi;
 - c. condizioni generali e particolari di polizza;
 - d. soggetti assicurabili;
 - e. criteri di indennizzabilità e di liquidazione dei sinistri;
 - f. principali tipologie di polizze in uso nel ramo malattia;
4. RAMO R.C.D.
- a. la responsabilità civile e l’obbligazione risarcitoria: problema economico da risolvere attraverso l’assicurazione;
 - b. la responsabilità oggetto di assicurazione;
 - c. la responsabilità extracontrattuale verso terzi (diversa dalla r.c.a. obbligatoria);
 - d. la responsabilità civile del datore di lavoro nei confronti dei dipendenti soggetti all’INAIL;
 - e. condizioni generali di assicurazione relative alla garanzia r.c.t. e a quella r.c.o;
 - f. le caratteristiche e la struttura della tariffa rcd;
 - g. obbligo d’avvisare l’assicuratore al verificarsi del danno, gestione della lite, prescrizione dei diritti dell’assicurato;
 - h. liquidazione del danno alla persona ed alle cose;
5. RAMO R.C.A.
- a. portata dell’obbligo di assicurazione; cause di esclusione; rivalsa;
 - b. documenti assicurativi;
 - c. risarcimento del danno a cose e a persone; danno biologico;
 - d. fondo di garanzia per le vittime della strada;
 - e. funzioni dell’Ufficio Centrale Italiano (UCI);
 - f. condizioni generali di polizza;
 - g. nozione di clausola abusiva;

- h. struttura tariffaria;
 - i. obblighi di informativa al contraente e pubblicizzazione della tariffa;
6. RAMO INCENDIO
- a. condizioni di assicurazione:
 - 1. principali definizioni (incendio, esplosione, scoppio, fabbricato, macchinario e merci);
 - 2. rischio assicurato;
 - 3. esclusioni;
 - 4. cose assicurabili a condizioni speciali;
 - 5. obblighi dell'assicurato in caso di sinistro;
 - 6. valutazione del danno;
 - b. tariffa incendio rischi ordinari:
 - 1. rischi ascrivibili ai vari settori;
 - 2. principali disposizioni generali relative ai singoli settori di tariffa;
 - 3. nozioni sulle garanzie complementari;
7. RAMO FURTO
- a. delitti contro il patrimonio (furto, rapina, estorsione, truffa, appropriazione indebita); tipologia dei furti;
 - b. concetti tecnici: caratteristiche costruttive dei locali, mezzi di chiusura;
 - c. concetti assicurativi tipici del ramo furto (il singolo rischio, la partita di polizza, le varie forme di assicurazione: a valore intero, a primo rischio relativo ed assoluto);
 - d. la polizza e le CGA: il rischio assicurato; esclusioni;
 - e. il tariffario: cenni sulla struttura e suddivisione (abitazioni, alberghi, ecc.); cenni sulle forme di tariffazione; nozioni relative ad aumenti, sconti, scoperto, franchigia.

ARTICOLO 5

Data e luogo della prova scritta.

1. La prova scritta ha luogo in Roma, presso l'ERGIFE PALACE HOTEL, Via Aurelia, 617 - 619, il giorno 29 ottobre 2003, alle ore 8,30.
 2. I candidati sono tenuti a presentarsi, nel giorno e nell'ora sopraindicati, muniti di un documento di riconoscimento valido.
- Il presente provvedimento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

ALLEGATO

Schema della domanda

(da compilare su fogli singoli scritti su un'unica facciata; sulla prima pagina della domanda deve essere apposta una marca da bollo da 10,33 euro)

All'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private
e di interesse collettivo - ISVAP -
Servizio albi – Esami agenti
Via del Quirinale, 21
00187 ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome)....., nato a, il....., codice fiscale n., residente in(indicare via/piazza, c.a.p. e città)....., e domiciliato in..... (indicarlo *solo* se diverso dalla residenza), chiede di essere ammesso a sostenere la prova di idoneità per agente di assicurazione, prevista dall'art. 4 - comma 1 - lettera d) della legge 7 febbraio 1979, n. 48, indetta con provvedimento dell'ISVAP n. 2096 del 18 giugno 2002.

L'indirizzo presso cui desidera vengano inviate le eventuali comunicazioni è il seguente: (via/piazza)..... n....., (c.a.p.).....(città).....telefono: prefisso....., n., impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni e riconoscendo che l'ISVAP non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Allega copia fotostatica del proprio documento di identità.

Data,

Firma